INWIT

Sharing connections

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 18 APRILE 2023

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio al 31 dicembre 2022 - approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti 2

2. Bilancio al 31 dicembre 2022 - destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti 4

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 – approvazione della prima sezione (politica di remunerazione 2023); deliberazioni inerenti e conseguenti 6

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 – voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi 2022); deliberazioni inerenti e conseguenti 6

5. Piano di incentivazione azionaria a lungo termine 2023-2027; deliberazioni inerenti e conseguenti 9

6. Piano di azionariato diffuso 2023 e 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti 14

7. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti 18

8. Integrazione del corrispettivo della società di revisione legale dei conti; deliberazioni inerenti e conseguenti 29

PARTE STRAORDINARIA

1. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti 36

ASSEMBLEA ORDINARIA

(punto n. 1 all'ordine del giorno)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 – APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("**INWIT**" o "**Società**") in data 2 marzo 2023. L'esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile netto dell'esercizio di euro 293.339.500,30.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla Relazione finanziaria annuale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023, comprendente il progetto di bilancio, la relazione sulla gestione degli amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), che verranno depositati e messi a disposizione del pubblico entro il 28 marzo 2023, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di Revisione e alla Dichiarazione di carattere non finanziario, redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 in via volontaria.

***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta;*
- *esaminata la Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di INWIT al 31 dicembre 2022, la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;*

- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio 2022 di INWIT e la relazione sulla gestione, corredati dell'attestazione prevista dall'art. 154-bis del TUF, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, ivi espressamente inclusa la disciplina di cui all'art. 110 della L. 126/20;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1."*

(punto n. 2 all'ordine del giorno)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 - DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

come segnalato nella Relazione illustrativa della proposta di approvazione del progetto di bilancio 2022, si evidenzia un utile netto dell'esercizio di euro 293.339.500,30.

Considerato che la riserva legale già ammonta alla misura di un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'articolo 2430, comma 1, codice civile), nella riunione del 2 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre di destinare il suddetto utile nonché di utilizzare parte delle riserve disponibili per complessivi euro 39.561.839,70, utilizzando integralmente la riserva utili a nuovo per euro 23.275,79 e parte della riserva da sovrapprezzo azioni per euro 39.538.563,91, come segue:

- euro 332.901.340,00 alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, pari a euro 0,3467 per ognuna delle 960.200.000 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio di INWIT), al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo il 22 maggio 2023, messa in pagamento il 24 maggio 2023 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* TUF, il 23 maggio 2023.

Si precisa che in caso di variazione del numero di azioni proprie, si manterrà inalterato il dividendo unitario con conseguente variazione dell'importo complessivo distribuito.

***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta;*
- *esaminata la Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di INWIT al 31 dicembre 2022, la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- *tenuto conto della misura in essere della riserva legale;*

delibera

1. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022 di INWIT, pari a euro 293.339.500,30 nonché di utilizzare parte delle riserve disponibili per complessivi euro* 39.561.839,70, *utilizzando integralmente la riserva utili a nuovo per euro 23.275,79 e parte della riserva da sovrapprezzo azioni per euro 39.538.563,91, come segue*:
   - *euro 332.901.340,00 alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, pari a euro 0,3467 per ognuna delle 960.200.000 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio di INWIT), al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo il 22 maggio 2023, messa in pagamento il 24 maggio 2023 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF, il 23 maggio 2023;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1"*

(punto n. 3 all'ordine del giorno)

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2023 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2022 – APPROVAZIONE DELLA PRIMA SEZIONE (POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023); DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

(punto n. 4 all'ordine del giorno)

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2023 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2022 – VOTO NON VINCOLANTE SULLA SECONDA SEZIONE (COMPENSI 2022); DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Consob in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), come modificato dalla delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020, in vista dell'Assemblea del 18 aprile 2023 è stata predisposta una relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Il documento è articolato in due sezioni:

- la prima sezione che, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3 del TUF, illustra la politica di INWIT in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2023;
- la seconda sezione che, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 4 del TUF, relativamente ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche illustra: (i) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; (ii) i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma da INWIT; (iii) i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; e (iv) come INWIT ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Siete chiamati a esprimerVi, ai sensi di legge, sulla prima sezione con deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter* TUF e sulla seconda sezione, con deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6 TUF.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta;*
- *vista la disciplina applicabile in materia di Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
- *preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 redatta dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 di INWIT, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del TUF;*
2. *di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022 di INWIT, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del TUF;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti,*

conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui ai punti precedenti."

(punto n. 5 all'ordine del giorno)

PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA A LUNGO TERMINE 2023-2027; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

ai sensi degli artt. 125-ter e 114-bis del TUF, siete chiamati a discutere e deliberare in merito alla proposta di piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2023-2027 (il "**Piano 2023-2027**" o il "**Piano**").

Il Piano 2023-2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 marzo 2023 sulla base dell'istruttoria del Comitato Nomine e Remunerazione.

Il Piano 2023-2027 è un piano di *performance share* basato sulla attribuzione di diritti a ricevere azioni gratuite allo scadere del triennio ("**Periodo di *Vesting***") a favore dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e di tutti i ruoli di primo riporto dell'Amministratore Delegato e/o del Direttore Generale (che includono i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società), del Direttore Audit e altri ruoli chiave che potranno essere eventualmente inseriti a determinati termini e condizioni (i "**Beneficiari**").

Si precisa che il Piano 2023-2027 è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi all'articolo 114-bis, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-*bis* (Allegato 3 A, schema n. 7) del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito *internet* di www.inwit.it sezione Governance/Assemblea Azionisti.

Si riportano qui di seguito i termini essenziali del Piano 2023-2027.

Finalità del Piano 2023-2027

Il Piano 2023-2027 persegue i seguenti obiettivi:

- allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli Azionisti attraverso l'utilizzo di strumenti di incentivazione azionaria;
- sviluppare un forte *engagement* dei Beneficiari al raggiungimento di

obiettivi di crescita definiti nel piano industriale nel corso del prossimo triennio, ivi inclusi obiettivi di sostenibilità (ESG);

- aumentare, nella remunerazione complessiva dei Beneficiari, il peso della componente variabile legata al conseguimento di parametri di *performance*, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance;
- garantire la *retention* del *management* e dei ruoli chiave migliorando il posizionamento competitivo della Società nell'ambito del mercato del lavoro.

Destinatari

Il Piano 2023-2027 è riservato all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale e a tutti i ruoli di primo riporto dell'Amministratore Delegato e/o del Direttore Generale (che includono i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società), il Direttore Audit e altri ruoli chiave che potranno essere eventualmente inseriti su proposta dell'Amministratore Delegato e/o del Direttore Generale, sentito per quanto di competenza il Comitato Nomine e Remunerazione.

Architettura

Il Piano 2023-2027 prevede l'assegnazione ai Beneficiari di diritti a ricevere azioni INWIT a titolo gratuito in numero variabile in relazione al grado di raggiungimento delle condizioni di *performance* del Piano 2023-2027.

Il Piano 2023-2027 si articolerà in tre successivi e separati cicli di incentivazione (2023-2025, 2024-2026, 2025-2027), omogenei in termini di arco temporale, che danno il diritto a ricevere un numero *target* di azioni, che potranno essere effettivamente assegnate dopo tre anni in correlazione alle condizioni di *performance* realizzate secondo i criteri e i parametri definiti.

Al termine del Periodo di *Vesting* sarà inoltre riconosciuto ai Beneficiari un numero aggiuntivo di azioni, equivalente ai dividendi ordinari e straordinari distribuiti da INWIT durante il Periodo di *Vesting* (*dividend equivalent*) che sarebbero spettati sul numero di azioni effettivamente attribuito ai Beneficiari in ragione dei livelli di *performance* conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal Piano ("**Azioni Aggiuntive**").

Il numero massimo di azioni a servizio del Piano 2023-2027, con riferimento a tutti e tre i cicli, è complessivamente pari a 1.050.000 corrispondente, allo 0,109% del capitale sociale.

Oggetto

Il Piano 2023-2027 consiste nell'offerta ai Beneficiari di "Performance Shares" in numero variabile in relazione al grado di raggiungimento delle condizioni di *performance* del Piano 2023-2027, come accertato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027.

Il numero di Performance Shares riconosciuto a *target* a ciascun Beneficiario al momento dell'assegnazione del Piano 2023-2027 corrisponde a una percentuale della retribuzione fissa, espressa in azioni INWIT al valore normale del titolo a quella data. In particolare, si segnala che il numero di Performance Shares assegnate all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale corrisponde al 75% del compenso o della Retribuzione Annua Lorda in caso di raggiungimento del livello target. Per gli altri Beneficiari, l'opportunità target di incentivazione può ammontare sino al 50% della Remunerazione Annua Lorda.

Limiti e vincoli sulle azioni

Le azioni assegnate alla maturazione di ciascun ciclo di incentivazione avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie al tempo in circolazione.

Esse saranno soggette:

- a *lock-up* di durata pari a 24 mesi con riguardo al 30% delle azioni assegnate. In tale periodo le azioni attribuite soggette a *lock-up* non potranno essere trasferite e/o cedute se non *mortis causa*, né assoggettate ad alcun vincolo a nessun titolo. Il *lock-up* non si applica alle azioni aggiuntive assegnate ai Beneficiari come *dividend equivalent*;
- a *claw-back* che consente il recupero da parte della Società della retribuzione variabile (ivi inclusa quella azionaria) attribuita all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale e agli altri Beneficiari. Il *clawback* è attivabile nei tre anni successivi alla maturazione o erogazione

di tale retribuzione variabile nei casi di errore riconoscibile dal Beneficiario con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico; nei cinque anni successivi alla maturazione o erogazione di tale retribuzione variabile nei casi di comportamenti fraudolenti, di cattiva condotta o comportamenti posti in essere da parte degli interessati in violazione delle norme di riferimento.

Modalità realizzative

L'assegnazione delle azioni di INWIT a favore dei Beneficiari avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati dalla Società (*buy back*). A tal proposito, si rinvia al punto 7 della presente Relazione relativo all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; si propone quindi di richiedere l'autorizzazione altresì a disporre delle citate azioni proprie a titolo gratuito, a beneficio dei destinatari del Piano 2023-2027.

****

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *esaminati la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il Documento informativo relativo al Piano di incentivazione azionaria di lungo termine (LTI) 2023-2027;*

delibera

1. *di approvare il Piano di incentivazione azionaria di lungo termine (LTI) 2023-2027, nei termini risultanti dal documento informativo pubblicato ai sensi della disciplina applicabile;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione all'iniziativa nei singoli cicli in cui sarà articolata,*

e per apportarvi ogni eventuale modifica e/o integrazione necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, anche ai fini dell'ottemperanza alle applicabili previsioni normative, ivi incluse l'adozione del regolamento del Piano e l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione a titolo gratuito sulle azioni proprie ordinarie a tempo debito presenti nel portafoglio della Società a beneficio dei destinatari del Piano di incentivazione azionaria di lungo termine (LTI) 2023-2027."

(punto n. 6 all'ordine del giorno)

PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2023 E 2024; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

In coerenza con le politiche di sostenibilità adottate da INWIT, al fine di promuovere l'*engagement*, rafforzare il senso di appartenenza e favorire la partecipazione attiva dei dipendenti al raggiungimento dei risultati aziendali, siete chiamati ad approvare il Piano di Azionariato Diffuso per gli anni 2023 e 2024 (il "**PAD 2023 e 2024**" o il "**PAD**") rivolto alla generalità dei dipendenti, con esclusione dei destinatari del Piano LTI 2023-2027, tra cui l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, la prima linea che riporta all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, tra cui i dirigenti con responsabilità strategiche, nonostante siano dipendenti della Società (i "**Dipendenti**").

Il PAD 2023 e 2024 consiste in un piano che prevede per ciascun anno, a favore dei Dipendenti (i) una assegnazione gratuita di azioni ordinarie di INWIT e (ii) una concessione di un'opzione di acquisto di azioni ordinarie di INWIT a sconto rispetto al prezzo di mercato (l'"**Opzione**").

Costituendo il PAD 2023 e 2024 un piano di compensi ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, il documento informativo (disponibile sul sito *internet* di INWIT sezione Governance), al quale si rinvia per maggiori informazioni, è stato redatto, ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamenti Emittenti e approvato conformemente a quanto indicato all'art. 44-bis, comma 4, lettera b, del Regolamento Emittenti.

Essendo beneficiari del PAD 2023 e 2024 unicamente i Dipendenti, con esclusione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, quindi dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e della prima linea che riporta all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, il PAD 2023 e 2024 non costituisce un "piano di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF.

Si riportano qui di seguito i termini essenziali del PAD 2023 e 2024.

Finalità del PAD 2023 e 2024

La finalità del PAD 2023 e 2024 è l'attribuzione ai Dipendenti dell'opportunità di diventare azionisti di INWIT, allo scopo di aumentarne la motivazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di rafforzarne il senso di appartenenza all'impresa, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità aziendali nel medio e lungo periodo.

Destinatari

Il PAD 2023 e 2024 è riservato alla generalità dei dipendenti, con esclusione dei destinatari del Piano LTI 2023-2027, inclusi l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e la prima linea che riporta all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, tra cui i dirigenti con responsabilità strategiche, nonostante siano dipendenti della Società.

Si precisa altresì che sono esclusi dai beneficiari del PAD 2023 e 2024 anche tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto

Il PAD 2023 e 2024 consiste in:

(i) un'assegnazione gratuita ai Dipendenti di azioni ordinarie di INWIT e, in particolare, di n. 50 azioni per ciascun Dipendente per ciascun anno di PAD, per un numero massimo complessivo di 33.000 azioni (le "**Azioni Gratuite**");

(ii) una Opzione di acquisto, riservata ai Dipendenti, di azioni ordinarie di INWIT, a un prezzo scontato del 10% rispetto al c.d. valore normale dell'azione ordinaria (*i.e.* la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie rilevati a partire dal giorno di borsa aperta precedente l'apertura del periodo di adesione sino al trentesimo giorno di calendario ordinario precedente - entrambi inclusi – su Euronext Milan, utilizzando come divisore soltanto i giorni cui si riferiscono le quotazioni prese a base del calcolo, con troncamento al secondo decimale, e fatta salva l'applicazione di appropriati fattori di correzione come da prassi di mercato), entro il limite massimo di n. 100 azioni per ciascun Dipendente per ciascun anno di PAD, per un numero massimo complessivo di 67.000 azioni (le "**Azioni Acquistate**").

Ciascun Dipendente può ricevere Azioni Gratuite e acquistare azioni oggetto dell'Opzione fino ad un massimo complessivo di numero 150 azioni ordinarie di INWIT per ciascun anno di PAD. Il numero massimo di azioni di INWIT a servizio del PAD 2023 e 2024 è di n. 100.000 azioni ordinarie di Inwit, corrispondenti a circa lo 0,01% del capitale azionario della Società.

Né l'acquisto di azioni in sede di Opzione, né l'assegnazione iniziale di Azioni Gratuite, sono correlati a indicatori di *performance.*

L'assegnazione iniziale delle Azioni Gratuite e l'acquisto delle azioni oggetto dell'Opzione è prevista entro il primo semestre 2023 per il PAD 2023 ed entro il primo semestre 2024 per il PAD 2024*.*

Il PAD 2023 e 2024 non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Limiti e vincoli sulle azioni

Le Azioni Gratuite e le Azioni Acquistate avranno godimento pieno al momento dell'assegnazione o dell'acquisto, a seconda del caso.

- Limitatamente alle Azioni Gratuite è previsto un periodo di lock-up di 24 mesi dalla assegnazione;
- la dismissione della partecipazione entro tre anni dall'acquisto (delle Azioni Acquistate) o dall'assegnazione gratuita (delle Azioni Gratuite) comporterà per il Dipendente la decadenza dal regime fiscale agevolato di cui all'art. 51, comma 2, lett. g) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, previsto per i piani di azionariato diffuso.

Modalità realizzative

L'assegnazione delle Azioni Gratuite e la vendita delle Azioni Acquistate avverranno unicamente impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati dalla Società (*buy back*).

A tal proposito, si rinvia al punto 7 della presente Relazione relativo all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; si propone quindi di richiedere l'autorizzazione altresì a disporre delle citate azioni proprie a titolo gratuito, a servizio del PAD 2023 e 2024.

****

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *esaminati la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo relativo al Piano di Azionariato Diffuso (PAD) 2023 e 2024;*

delibera

1. *di approvare il Piano di Azionariato Diffuso 2023 e 2024 nei termini risultanti dal documento informativo pubblicato ai sensi della disciplina applicabile;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione al PAD 2023 e 2024, nelle diverse fasi in cui sarà articolato, e per apportarvi ogni eventuale modifica e/o integrazione necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, anche ai fini dell'ottemperanza alle applicabili previsioni normative, ivi incluse l'adozione del regolamento del PAD 2023 e 2024 e l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione a titolo gratuito sulle azioni proprie ordinarie a tempo debito presenti nel portafoglio della Società a servizio del PAD 2023 e 2024."*

punto n. 7 all'ordine del giorno)

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2357, 2357-TER DEL CODICE CIVILE, DELL'ART. 132 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 144-BIS DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete chiamati a discutere e deliberare in Assemblea ordinaria la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'Art. 132 del TUF e dell'Art. 144-bis del Regolamento Emittenti, ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la "**MAR**") e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "**Regolamento Delegato**").

Si ricorda che con delibera assunta il 28 luglio 2020, l'Assemblea aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società da parte del Consiglio di Amministrazione a servizio dei Piani di incentivazione azionaria a lungo termine 2020-2024 e del Piano di Azionariato Diffuso 2020. A seguito dell'esecuzione della delibera, alla data odierna la Società possiede n. 293.873 azioni proprie (pari allo 0,03% del capitale sociale).

Il Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 prevede una crescita dei principali indicatori economici e finanziari e una conseguente e progressiva riduzione della leva finanziaria (rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA). Ciò permette di creare flessibilità di bilancio all'interno di parametri patrimoniali in linea con l'attuale profilo di credit rating e i benchmark di settore; tale flessibilità permette di affiancare alla remunerazione diretta degli azionisti tramite dividendi uno strumento di remunerazione indiretta, in grado di valorizzare le partecipazioni azionarie dei soci che, per effetto del riacquisto e annullamento, verranno a detenere una quota proporzionalmente

maggiore degli utili della Società.

Pertanto, si propone di sottoporre all'approvazione assembleare una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'Art. 125-ter del TUF e dell'Art. 73 del Regolamento Emittenti.

Qui di seguito si riportano le motivazioni a supporto della richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e le principali caratteristiche delle deliberazioni proposte.

Motivazioni delle proposte di autorizzazione

Le richieste di autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie sono volte ad attribuire al Consiglio di Amministrazione lo strumento per acquistare e disporre di azioni della Società secondo diverse motivazioni e finalità:

(A) offrire agli azionisti una forma di realizzo indiretto del proprio investimento, in aggiunta al realizzo diretto possibile secondo la politica dei dividendi, nella Società tramite il successivo annullamento delle azioni riacquistate, senza contestuale riduzione del capitale sociale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile.

Nel contesto di tale operazione di riacquisto e annullamento, avente natura unitaria, il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente sottoposto all'Assemblea straordinaria la relativa proposta[1] di annullamento – da eseguirsi nei 24 mesi successivi alla delibera assembleare - di massime n. 31.200.000 azioni (corrispondenti a circa il 3,25% del capitale) che potranno essere acquistate in seguito all'eventuale approvazione della presente proposta e subordinatamente all'efficacia della delibera di annullamento delle azioni; e

(B) servire piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'Art. 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società,

[1] Per maggiori informazioni in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie, si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

nonché dell'assegnazione gratuita di azioni, inclusi il Piano 2023-2027 e il PAD 2023 e 2024, di cui ai punti 5 e 6 dell'ordine del giorno della Assemblea ordinaria.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive di indicazione di valore nominale:

(A) pari a un massimo di n. 31.200.000 azioni ordinarie, rappresentative del 3,25% circa del capitale sociale di INWIT (senza calcolare le azioni proprie già in portafoglio, pari allo 0,03% del capitale sociale), e in ogni caso per un esborso complessivo massimo di Euro 300.000.000,00 da destinare all'annullamento[2], mentre

(B) pari a un massimo di n. 1.150.000 azioni, rappresentative dello 0,12% circa del capitale sociale di INWIT (senza calcolare le azioni proprie già in portafoglio, pari allo 0,03% del capitale sociale), da porre a servizio dei piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'Art. 114-bis del TUF,

in entrambi i casi – ossia per le finalità di cui al punto (A) e al punto (B) - complessivamente entro i limiti previsti dall'Art. 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile, tenuto conto delle azioni ordinarie di INWIT di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

[2] Ai termini ed alle condizioni previste nella Relazione illustrativa relativa al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-*ter*, ultimo comma del codice civile e dei principi contabili applicabili.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di INWIT ammonta ad Euro 600.000.000,00 suddiviso in n. 960.200.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, interamente sottoscritto e versato.

La Società alla data della presente Relazione detiene n. 293.873 azioni proprie in portafoglio (pari allo 0,03% del capitale sociale).

Durata per la quale le autorizzazioni sono richieste

Le autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie sono richieste per la durata massima prevista dall'art. 2357, comma 2 del codice civile, pari a diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti, in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa applicabile, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate con la finalità di servire piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'Art. 114-bis del TUF è invece richiesta senza limiti temporali, per le finalità e secondo le modalità dagli stessi previste, in ragione dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie acquistate

Gli acquisti saranno effettuati ad un prezzo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie; fermo restando che gli acquisti di azioni siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del

10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo INWIT nella seduta di Borsa, del giorno precedente ogni singola operazione.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-*ter* del codice civile, ad annullare o a disporre delle azioni proprie, a seconda dei casi, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché al migliore interesse della Società che include la messa a disposizione a titolo gratuito dei beneficiari di piani di compensi basati su strumenti finanziari, in ogni modo nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti, l'annullamento e la disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che le autorizzazioni siano concesse per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Con riferimento alle operazioni di annullamento e disposizione delle azioni proprie,

il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alle relative proposte di delibera.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale

Le presenti richieste di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di massime n. 31.200.000 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 3,25% circa del capitale sociale di INWIT (senza tener conto delle azioni proprie già in portafoglio alla data della presente Relazione) e, in ogni caso, per un esborso complessivo massimo di Euro 300.000.000,00 è strumentale all'annullamento di tali azioni - ai termini ed alle condizioni previste nella relazione illustrativa relativa al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea – ma senza riduzione nominale del capitale sociale, in considerazione dell'assenza di valore nominale delle azioni INWIT.

Effetti dell'approvazione delle delibere di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'Art. 44-bis del Regolamento Emittenti

Ai sensi dell'Art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previsto dall'Art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3, lettera b) del TUF.

Tuttavia, ai sensi dell'Art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la citata previsione di cui all'Art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti non trova applicazione nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nel citato articolo 106 del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera approvata tramite il meccanismo del c.d. *whitewash*, ossia con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza,

anche relativa, purché superiore al 10%. Per quanto occorrer possa, si segnala che ai sensi dell'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, non sono comunque escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'Art. 114-bis del TUF.

In considerazione della struttura azionaria della Società e nel miglior interesse di quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione informa gli Azionisti che, in applicazione dell'Art. 44-bis del Regolamento Emittenti, nel caso in cui le delibere assembleari di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società oggetto della presente relazione fossero approvate tramite il meccanismo di *whitewash*, le azioni proprie acquistate dalla Società non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del calcolo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 TUF, con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria ivi prevista.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno subordinare la validità stessa della delibera assembleare avente ad oggetto l'acquisto di azioni proprie strumentale all'annullamento delle stesse, all'approvazione con le maggioranze previste dal predetto Art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera

Proposta di delibera n.1

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73, comma 1 del Regolamento Emittenti in conformità allo schema n. 4 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti – e condivise le motivazioni delle proposte ivi*

contenute,

- *preso atto che, alla data della suddetta Relazione illustrativa, la Società deteneva n. 293.873 azioni in portafoglio acquistate in esecuzione di precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti;*
- *visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, approvato dall'odierna Assemblea;*
- *preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di INWIT al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 2.386.106.327,93;*
- *preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile e subordinatamente (i) al voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% e (ii)* all'efficacia della delibera di annullamento delle azioni che sono *oggetto della presente delibera di autorizzazione al riacquisto - a*:

   (A) procedere all'acquisto di azioni della Società, anche in più tranche, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, finalizzato all'annullamento senza riduzione del capitale sociale nell'ambito di una operazione unitaria di riacquisto e annullamento di azioni proprie, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, ai termini e alle condizioni di seguito precisati:

   - *il numero massimo di azioni da acquistare, tenuto conto delle azioni ordinarie INWIT di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società al fine di rispettare i limiti di legge, sarà pari a massime n. 31.200.000 azioni ordinarie della Società, e in ogni caso per un esborso complessivo massimo di Euro 300.000.000,00;*
   - *gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e*

delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- *gli acquisti potranno essere effettuati secondo quanto consentito dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*
- *gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie; fermo restando che gli acquisti di azioni siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo INWIT nella seduta di Borsa, del giorno precedente ogni singola operazione.*

(B) a procedere all'annullamento, in una o più volte, di tutte le azioni proprie in portafoglio. L'annullamento sarà effettuato con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse."

Proposta di delibera n.2

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73, comma 1 del*

Regolamento Emittenti in conformità allo schema n. 4 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti – e condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,

- *preso atto che, alla data della suddetta Relazione illustrativa, la Società deteneva n. 293.873 azioni in portafoglio acquistate in esecuzione di precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti;*
- *visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, approvato dall'odierna Assemblea;*
- *preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 2.386.106.327,93;*
- *preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile – a procedere all'acquisto di azioni della Società, anche in più tranche, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, finalizzato all'impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'Art. 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società, inclusi il Piano 2023-2027 e il PAD 2023 e 2024 e le modalità di disposizione delle azioni (assegnazione gratuita e vendita a sconto) ivi indicate, il tutto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, ai termini e alle condizioni di seguito precisati*:
   - *il numero massimo di azioni da acquistare sarà pari a n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, rappresentative dello 0,12% circa del capitale sociale* (senza calcolare le azioni proprie già in portafoglio, pari allo 0,03% del capitale sociale)*;*
   - *gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
   - *gli acquisti potranno essere effettuati secondo quanto consentito dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*

- *gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie; fermo restando che gli acquisti di azioni siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo Inwit nella seduta di Borsa, del giorno precedente ogni singola operazione.*

2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio acquistate in forze della presente delibera, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, e potranno essere riacquistate eventualmente le azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto 1 della stessa delibera. La disposizione potrà essere effettuata: (i) per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1 che precede, nonché, senza limiti temporali e quanto alle azioni residue, (ii) con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, al Direttore Generale, e all'Amministratore Delegato ove nominato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse."*

(punto n. 8 all'ordine del giorno)

INTEGRAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

in data 27 febbraio 2015, l'Assemblea degli azionisti di INWIT ha affidato a Pricewaterhousecoopers S.p.A. ("**PWC**") l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023 (l'"**Incarico"**).

Il paragrafo 4.3 (b) "Circostanze eccezionali o imprevedibili" dell'originaria proposta di Incarico di PWC, datata 17 febbraio 2015, prevedeva di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari "*nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della società, problematiche di continuità aziendale o specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato*" nella proposta stessa.

Ciò premesso, con lettera datata 23 dicembre 2022, PWC ha richiesto un adeguamento dei propri compensi per la revisione dei bilanci 2022 e 2023.

Il conferimento dell'incarico di revisione legale e la determinazione del compenso della società di revisione competono all'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo; la migliore prassi prevede che anche l'adeguamento del sopra citato corrispettivo sia approvato con le medesime modalità.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta del Collegio Sindacale redatta tenendo conto di quanto indicato nella predetta lettera di PWC.

***

"Signori Azionisti,

l'art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 ("il Decreto 39/2010") prevede che il conferimento dell'incarico di revisione legale e la determinazione del compenso complessivo per i servizi di revisione resi sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, su proposta motivata dell'organo di controllo. In tal senso, anche eventuali modifiche del corrispettivo intercorse durante il periodo di esecuzione dell'incarico di revisione debbono essere sottoposte alla procedura di cui all'art. 13 del Decreto 39/2010.

Con deliberazione approvata nel corso dell'adunanza del 27 febbraio 2015, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC") l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2015-2023, secondo i contenuti, i termini e le modalità proposti a suo tempo dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il paragrafo 4.3 (b) "Circostanze eccezionali o imprevedibili" dell'originaria proposta di incarico di PWC, datata 17 febbraio 2015, prevedeva di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari "nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della società, problematiche di continuità aziendale o specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato" nella proposta stessa.

In applicazione del citato paragrafo 4.3. (b) dell'originaria proposta, sopra riferito, PWC ha richiesto un'integrazione ricorrente dei compensi per la revisione dei bilanci 2022 e 2023, in considerazione degli impatti derivanti

dall'entrata in vigore del principio di revisione ISA 315 (revised) - Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi, in quanto il nuovo principio prevede obblighi più estesi a carico del revisore in merito alla valutazione dei rischi di revisione, richiedendo, quindi, un incremento delle attività.

In particolare, la società di revisione, in data 23 dicembre 2022, ha formulato una proposta di modifica delle condizioni economiche relative all'incarico, a valere per gli anni 2022 e 2023, in allegato alla presente.

Più nel dettaglio, nella citata proposta di modifica, PWC individua le attività di revisione integrative da effettuarsi, così riassumibili:

- maggiore e più approfondita attività per comprensione della società e del suo ambiente di controllo;

- maggior focus su comprensione e valutazione dei sistemi IT che richiede, tra l'altro, il coinvolgimento di risorse con competenze specialistiche;

- valutazione del rischio di errore significativo effettuata con maggior granularità, tenendo in considerazione le singole componenti di rischio inerente associate alle singole linee di bilancio;

- diversificazione dell'approccio di audit sulle varie linee di bilancio a seconda dell'esito del risk assessment (introduzione della casistica "significant but not material");

- necessità di documentare in modo più granulare le attività di scoping delle linee di bilancio in base alla valutazione dettagliata delle componenti di rischio inerente associate alle stesse.

Con particolare riferimento a dette attività di revisione aggiuntiva, nella citata proposta PWC ha segnalato che è richiesto, per gli esercizi 2022 e 2023, un maggior impegno a livello di numero e di ore di lavoro, e correlati corrispettivi aggiuntivi, nei termini di seguito indicati.

ANNO 2022

Categoria professionale	***Ore***	***Tariffa oraria***	***Importo (in euro)***
Partner	*22*	*351*	*7.712*
Senior Manager	*70*	*157*	*11.007*
Senior	*105*	*72*	*7.568*
Staff	*40*	*48*	*1.922*
TOTALE	***237***		***28.209***
Riduzione a carico di PwC			*(3.209)*
TOTALE NETTO			***25.000***

ANNO 2023

Categoria professionale	***Ore***	***Tariffa oraria***	***Importo (in euro)***
Partner	*17*	*351*	*5.959*
Senior Manager	*55*	*157*	*8.649*
Senior	*85*	*72*	*6.126*
Staff	*35*	*48*	*1.682*
TOTALE	***192***		***22.415***
Riduzione a carico di PwC			*(2.415)*
TOTALE NETTO			***20.000***

Dunque, la citata proposta di modifica formulata da PWC:

- *conferma comunque che rimangono applicabili tutte le altre clausole previste nella proposta originaria,*
- *è corredata dal dettaglio dei mix professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi) per il cui dettaglio si rinvia all'allegato;*

- *conferma che la stima dell'impegno addizionale previsto tiene conto delle efficienze ottenibili nel 2023, nell'esecuzione delle procedure di revisione;*
- *indica che le ore stimate sono state valorizzate utilizzando le tariffe previste per le attività di revisione contenute nella proposta, opportunamente indicizzate, come contrattualmente stabilito;*
- *comportano un maggior onere complessivo:*
  a) per l'esercizio 2022, di Euro 25.000 (venticinquemila);
  b) Per l'esercizio 2023, di Euro 20.000 (ventimila).

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha:

- *incontrato in più riunioni i rappresentanti della società di revisione PWC, unitamente alle competenti strutture di INWIT, per verificare e valutare la congruità del maggior effort richiesto;*
- *esaminato la proposta di modifica di PWC del 23 dicembre 2022 e, in particolare, verificato che la richiesta di integrazione dei corrispettivi fa seguito alla recente entrata in vigore del principio di revisione ISA 315 (revised) - Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi, che ha imposto alle società di revisione di svolgere ulteriori verifiche ai fini della propria relazione;*
- *verificato che la valorizzazione delle maggiori ore è sostanzialmente alle condizioni economiche della proposta di revisione originaria, oggetto di indicizzazione;*
- *analizzato le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative ed il relativo costo orario, constatando la sostanziale coerenza del complessivo mix per figura professionale;*
- *ritenuto che le richieste formulate da PWC siano complessivamente congrue e coerenti con l'impegno professionale richiesto e con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, nonché adeguate in relazione alle nuove attività di revisione richieste*

correlate agli impatti derivanti dall'entrata in vigore del principio di revisione ISA 315 (revised) - Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi;

- *valutato in capo a PWC il permanere dei requisiti di indipendenza e professionalità, non risultando situazioni di incompatibilità dell'incarico a pregiudicare l'indipendenza della società di revisione.*

Alla luce delle considerazioni svolte, pertanto, il Collegio Sindacale propone di accogliere le modifiche richieste delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale dei conti in essere, così come descritto nella proposta di integrazione emessa da PWC in data 23 dicembre 2022, nei termini economici sinteticamente sopra richiamati, con la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di INWIT S.p.A.:

- *tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010;*
- *tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea del 27 febbraio 2015 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;*
- *tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 4.3 (b) "Circostanze eccezionali o imprevedibili" dell'originaria proposta di incarico di PWC datata 17 febbraio 2015 che prevede di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito;*

delibera

- *di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a*

PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione;

- *di conseguenza, di approvare*:
  - *un corrispettivo aggiuntivo ricorrente per le attività di revisione sui bilanci di esercizio al 31.12.2022, per un importo di Euro 25.000 (venticinquemila), e al 31.12.2023, per un 'importo di Euro 20.000 (ventimila)*
- *di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale, anche a mezzo di procuratori speciali, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato."*

Milano, 23 febbraio 2023

Il Collegio Sindacale
Dott. Stefano Sarubbi
Prof.ssa Maria Teresa Bianchi
Dott. Giuliano Foglia"

***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la delibera proposta dal Collegio Sindacale nei termini sopra indicati.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

(punto n. 1 all'ordine del giorno)

ANNULLAMENTO DI AZIONI PROPRIE SENZA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE; CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 5 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare in Assemblea straordinaria sulla proposta di (i) annullamento senza riduzione del capitale sociale delle azioni proprie che verranno eventualmente acquistate in forza della autorizzazione sottoposta alla Vostra approvazione al punto 7 dell'ordine del giorno di parte ordinaria, e (ii) di conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale, con delega dei poteri necessari per l'esecuzione di entrambe le decisioni.

Proposta di annullamento di azioni proprie

L'annullamento concerne tutte le azioni proprie di INWIT che verranno eventualmente acquistate e detenute dalla Società in forza della autorizzazione assembleare richiesta al punto 7)(A) all'ordine del giorno di parte ordinaria ("**Autorizzazione all'Acquisto**") fino ad un numero massimo complessivo di 31.200.000 di azioni della Società (pari a circa il 3,25% del capitale sociale di INWIT alla data della presente Relazione), fatte salve le azioni già in portafoglio alla data della presente Relazione o che saranno eventualmente acquistate in forza dell'autorizzazione assembleare richiesta al punto 7)(B) all'ordine del giorno di parte ordinaria, di cui la Società potrà disporre - in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali - secondo quanto previsto dalle relative autorizzazioni assembleari.

Il Consiglio di Amministrazione annullerà le azioni proprie acquistate in esecuzione dell'Autorizzazione all'Acquisto, in coerenza con le finalità di cui alla relativa relazione illustrativa, unicamente in presenza dell'efficacia esimente della delega assembleare all'annullamento ai fini della disciplina di OPA obbligatoria.

L'annullamento verrà operato senza riduzione del capitale sociale nominale: tenuto conto che le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono prive di indicazione del valore nominale, esso avrà luogo mediante riduzione del numero delle azioni esistenti e con conseguente incremento della loro parità contabile.

L'annullamento – per la cui concreta esecuzione si propone di conferire opportuna delega al Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega – potrà essere eseguito in un'unica soluzione o anche con più atti in via frazionata, prima che sia stato acquistato il numero massimo di azioni proprie oggetto dell'Autorizzazione all'Acquisto entro 24 (ventiquattro) mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

La proposta di annullamento è coerente sia con le finalità dell'operazione di acquisto già rappresentate nella relativa relazione illustrativa, sia con gli obiettivi del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al mercato in data 2 marzo 2023. In particolare, nell'orizzonte temporale 2023-2026 il Piano industriale prevede, tra l'altro, una crescita degli investimenti e dei principali indicatori economici e finanziari oltre ad una progressiva riduzione della leva finanziaria (rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA).

Ciò permette di creare flessibilità di bilancio all'interno di parametri patrimoniali in linea con l'attuale profilo di credit rating e i benchmark di settore; tale flessibilità permette di affiancare alla remunerazione diretta degli azionisti tramite dividendi uno strumento di remunerazione indiretta, in grado di valorizzare le partecipazioni azionarie dei soci che, per effetto del riacquisto e annullamento, verranno a detenere una quota proporzionalmente maggiore degli utili della Società, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile.

Si precisa che dal punto di vista contabile l'annullamento delle azioni proprie non produrrà effetti sul risultato economico e non determinerà variazioni del valore complessivo del patrimonio netto, pur modificandone la composizione.

La Società comunicherà al mercato le operazioni di annullamento di azioni proprie in conformità alla normativa applicabile, anche regolamentare, di volta in volta

vigente e provvederà ad aggiornare lo statuto sociale e a comunicare la nuova composizione del capitale sociale.

Sull'efficacia esimente della deliberazione assembleare rispetto all'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria (art. 44-bis, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti).

Alla data della presente Relazione INWIT ha un capitale sociale di pari a Euro 600.000.000,00 suddiviso in n. 960.200.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e detiene in portafoglio n. 293.873 azioni proprie, pari allo 0,03% circa del capitale sociale.

Per quanto a conoscenza della Società, l'azionista Central Tower Holding Company B.V. e l'azionista Daphne 3 S.p.A. detengono, rispettivamente il 33,173% del capitale sociale e il 29,90%[3] del capitale sociale della Società.

Come illustrato dalla Relazione al punto 7 dell'ordine del giorno di parte ordinaria, ai sensi dell'Art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previsto dall'Art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3, lettera b) del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'Art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la citata previsione di cui all'Art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti non trova applicazione nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nel citato articolo 106 del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera approvata tramite il meccanismo del c.d. *whitewash*, ossia con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%.

A tale riguardo, si segnala che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") con comunicazione n. 0292347 del 16 febbraio 2022 ("**Comunicazione**") ha affermato che il meccanismo di *whitewash,* e il conseguente effetto esimente

[3] Cfr. aggiornamento del 10 marzo 2023 dei patti parasociali tra Daphne 3, TIM e Impulse I e tra i soci di Impulse I, disponibili sul sito internet al seguente link: https://www.inwit.it/it/governance/informativa-societaria/patti-parasociali/

dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, possa applicarsi anche alla delibera di annullamento delle azioni proprie che presenti determinate caratteristiche. In particolare, la Consob ha osservato che l'operazione di acquisto e annullamento di azioni proprie cui la Comunicazione si riferisce ("**Operazione Precedente**") non comportava il sorgere di un obbligo di OPA, in quanto (i) entrambe le proposte relative all'acquisto e all'annullamento delle azioni proprie erano state approvate con le maggioranze richieste dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti; e (ii) l'efficacia esimente prevista dal comma 2 dell'art. 44-bis, del Regolamento Emittenti rispetto al comma 1 del medesimo articolo, era applicabile all'intera Operazione Precedente in quanto essa era da considerarsi unitariamente comprensiva del riacquisto e del successivo e conseguente annullamento delle azioni proprie acquistate.

Pertanto, (a) viste le conclusioni della Comunicazione in merito all'applicabilità dell'efficacia esimente del *whitewash* rispetto all'insorgere dell'obbligo di OPA a seguito dell'annullamento delle azioni proprie; e (b) considerato che l'operazione di riacquisto e contestuale annullamento oggetto di delibera dell'Assemblea della Società ricalca i termini e le condizioni dell'Operazione Precedente in quanto (i) entrambe le proposte di acquisto e annullamento delle azioni proprie saranno validamente approvate solo se assunte con *whitewash* e (ii) l'intera operazione oggetto della Relazione è da considerarsi unitariamente comprensiva del riacquisto e del successivo e conseguente annullamento delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria della presente proposta di annullamento delle azioni proprie con le maggioranze di cui art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti (e dunque con il *whitewash*), posto peraltro come condizione per la validità della delibera stessa, avrebbe efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria in capo all'azionista o agli azionisti che, per effetto dell'annullamento di azioni proprie, dovesse(ro) superare la soglia di cui all'art. 106 del TUF.

Ad ogni modo, la Società intende formulare un quesito alla Consob al fine di confermare l'applicabilità alla presente fattispecie dell'orientamento espresso

nella Comunicazione.

Nella ipotesi in cui la Consob non dovesse confermare il proprio orientamento, il Consiglio di Amministrazione non potrà procedere all'acquisto per le finalità relative all'annullamento.

La conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale

All'annullamento delle azioni proprie conseguirà la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale nella parte in cui lo stesso indica il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale. A tal fine si propone di conferire opportuna delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, perché aggiorni il comma 1 di tale articolo riducendo il numero delle azioni ivi indicato in proporzione alle azioni che saranno effettivamente annullate in esecuzione di quanto precedentemente illustrato.

Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Le proposte di modifica dello Statuto Sociale di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

Proposte di modifica dello Statuto Sociale di INWIT

Le modifiche statutarie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, secondo quanto sopra indicato, si sostanziano nell'aggiunta di un nuovo quarto comma al vigente art. 5 dello Statuto sociale e sono illustrate nel quadro sinottico di seguito riportato. Tale comma verrà successivamente abrogato, una volta ultimate le operazioni di annullamento, contestualmente all'esecuzione della sopra richiamata modifica statutaria dell'art. 5.1 dello Statuto Sociale, in forza di ulteriore delega che si propone all'Assemblea di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, anche in via disgiunta tra loro.

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 600.000.000	

diviso in numero 960.200.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. 5.2 Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi da denaro nei limiti consentiti dalla legge. 5.3 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.	INVARIATO
--	5.4 L'Assemblea Straordinaria dei soci del 18 aprile 2023 ha approvato l'annullamento di massime 31.200.000 azioni proprie INWIT S.p.A. (pari a circa il 3,25% del capitale sociale) che dovessero essere acquistate ai fini di annullamento in forza della relativa autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dalla Assemblea in parte ordinaria, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente, al Direttore Generale ed

	all'Amministratore Delegato, ove nominato, anche in via disgiunta tra loro, ad eseguire tale annullamento, in un'unica soluzione o anche con più atti in via frazionata, entro 24 (ventiquattro) mesi dalla delibera assembleare di autorizzazione e a modificare di conseguenza il numero di azioni indicate al comma 1 del presente articolo, riducendolo in corrispondenza delle azioni effettivamente annullate, e a procedere, ultimate le operazioni di annullamento, all'abrogazione del presente comma.

* * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposte di delibera

"*L'Assemblea di INWIT,*

- *nel presupposto che l'odierna Assemblea in parte ordinaria abbia approvato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società di cui alla Delibera n.1 del punto 7) all'ordine del giorno;*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti,*
- *preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

delibera

1. *subordinatamente (a) al voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%, e (b) al favorevole orientamento espresso dalla Consob in risposta al quesito formulato da INWIT sull'applicabilità della esenzione da whitewash prevista dall'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti alla presenta delibera di autorizzazione all'annullamento di azioni proprie (con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto in capo all'azionista o agli azionisti che, per effetto dell'annullamento delle azioni proprie, si trovasse(ro) a superare la soglia rilevante prevista dall'art. 106 del TUF), di annullare le azioni ordinarie di INWIT che verranno eventualmente acquisite in base alla odierna autorizzazione assembleare rilasciata in parte ordinaria per la parte riferita alle azioni riacquistabili strumentalmente al loro annullamento, fino a un massimo di azioni ordinarie di INWIT complessivamente non superiore a 31.200.000, e di conferire a tal fine delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato ove nominato, anche in via disgiunta tra loro: (i) a determinare il numero di azioni proprie oggetto di annullamento in coerenza con le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché (ii) a procedere, entro 24 (ventiquattro) mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione, al relativo annullamento in un'unica soluzione o anche con più atti in via frazionata, a seconda delle modalità che verranno decise dal Consiglio di Amministrazione e a compiere ogni atto necessario o opportuno a tal fine;*
2. *di procedere a detto annullamento senza la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico e senza alcun effetto sul patrimonio netto della Società, fermo restando l'ammontare del capitale sociale con conseguente automatico incremento della "parità contabile implicita" delle azioni emesse dalla Società;*

3. *di approvare la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, inserendo un nuovo quarto comma così che lo stesso assuma il tenore letterale riportato nella colonna di destra della tabella di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione conferendo delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, anche in via disgiunta tra loro, a procedere, ultimate le operazioni di annullamento di cui ai punti 1 e 2, all'abrogazione di tale nuovo comma contestualmente all'esecuzione della modifica statutaria di cui al punto 4 che segue;*
4. *di approvare sin d'ora, in seguito all'esecuzione dell'annullamento di azioni proprie di cui ai punti 1 e 2 che precedono, la modifica dell'art. 5.1 dello Statuto Sociale nella parte relativa al numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di INWIT indicando nello stesso comma il numero di azioni che risulterà effettivamente esistente in conseguenza dell'esecuzione di tale annullamento e di conferire a tal fine delega al Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a modificare la predetta previsione statutaria aggiornando il numero di tali azioni e a compiere ogni atto necessario o opportuno al riguardo;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, anche in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, ogni opportuno potere per: (i) provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra; (ii) accettare o introdurre nelle stesse eventuali modifiche o aggiunte (che non alterino la sostanza delle delibere adottate) che fossero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese o dalle Autorità o necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti; (iii) procedere al deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, con esplicita, anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, delle delibere assunte e del testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra".*